

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 10 • NOVEMBRE 2020 • ANNO CI

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



**Brondelli confermato
componente della Giunta
con il presidente Giansanti**

CATTOLICA
ASSICURAZIONI

DAL 1896

Agenzia Verde Sicuro Alessandria Srl con Unico Socio



L'agente responsabile **Flavio Bellini**
è reperibile su appuntamento negli Uffici Zona da lunedì a venerdì
Cell. 338 8476561
alessandria236@agenziefata.it

gaa Gestioni
Assicurazioni
Agricole
Confagricoltura



In convenzione con DORIA SRL - **Luigi Doria**
Cell. 335 6691681 - Tel. 0142 420033 - luigi.doria@doriasrl.it
Mario Botteon Cell. 333 4188847 - gaa@confagricolturalessandria.it

QUOTE RISERVATE

Confagricoltura
Alessandria

SETTIMANALE
42 NUMERI



€ 90

ANZICHÉ € 109

MENSILE
10 NUMERI



€ 53

ANZICHÉ € 65

BIMESTRALE
6 NUMERI



€ 28

ANZICHÉ € 30

MENSILE
11 NUMERI



ANZICHÉ € 54

€ 49



MENSILE 11 NUMERI +
BIMESTRALE 4 NUMERI

€ 57

ANZICHÉ € 70

RITIRA IL BOLLETTINO IN SEDE O VAI SU:
www.ediagroup.it/confagriAL20



Consulta il nostro sito
www.confagricolturalessandria.it
dove troverai le informazioni
e gli approfondimenti che ti interessano.

Seguici anche su



ALASIA
VIVAI
ITALIA
Savigliano (CN)

Pioppicoltura

*La buona riuscita di un pioppeto
ad alto valore aggiunto inizia dai
nostri vivai*

Controlliamo attraverso i nostri tecnici tutte le fasi produttive dei vivai. Il nostro disciplinare di produzione garantisce al pioppicoltore la buona forma e stato fitosanitario controllato delle pioppelle. Nei nostri 160 Ha di vivaio, produciamo pioppelle di 2 anni dei cloni I-214 e AF8, quest'ultimo è inserito nella lista dei cloni MSA.

Per info:

Alasia Franco

info@alasiapioppicoltura.com

Tel. 335 7043619

Trasporto gratuito in tutta Italia

Elezioni confederali: le sfide per il futuro



L'ultima Assemblea generale di Confagricoltura ha confermato per il prossimo quadriennio il presidente **Massimiliano Giansanti** e ha eletto la nuova giunta, della quale farò parte anche io. È naturalmente una grande soddisfazione che vorrei condividere con tutti voi che mi avete dato la possibilità di partecipare e cercherò di svolgere il mio lavoro al meglio, conscio della grande responsabilità che questo comporta.

I temi che la nostra organizzazione si appresta ad affrontare sono diversi e tutti molto importanti.

Si va dalla Riforma della PAC, dove la sempre maggiore richiesta di sostenibilità rischia di andare a minare la sostenibilità economica delle nostre aziende, alla riforma fiscale del nostro settore con nubi minacciose che si prospettano sulle assegnazioni di gasolio agricolo e sulla difesa dei nostri allevamenti, sempre più nell'occhio del ciclone da parte di una

opinione pubblica spesso molto mal informata.

Per non parlare del sempre irrisolto problema dei danni da selvaggina, che nonostante le numerose segnalazioni del mondo agricolo si sta rivelando (come più volte segnalato da Confagricoltura) un problema di sanità e di ordine pubblico.

Tutti questi problemi, però, verranno sicuramente affrontati con determinazione, non devono farci perdere di vista la necessità di migliorare anche l'organizzazione della nostra associazione, adeguando la preparazione dei nostri colla-

boratori al cambiamento dei tempi e alle nuove necessità delle aziende associate.

Ricordando che i servizi che Confagricoltura svolge per le imprese associate e per i cittadini sono sicuramente una parte importante del nostro lavoro, non dimentichiamo che siamo innanzitutto un Sindacato e come tale dobbiamo operare per la difesa delle imprese associate.

Riappropriarci del nostro ruolo sindacale e riavvicinare le imprese alla partecipazione della vita associativa è la sfida dei prossimi anni.

Luca Brondelli

L'informazione agricola, al pari della produzione, non si ferma nonostante la crisi sanitaria, economica e sociale in atto. La Redazione de L'Aratro è ogni mese accanto a te. Inoltre sul nostro sito www.confagricolturalessandria.it trovi quotidianamente aggiornamenti utili per il tuo lavoro. Segui anche i profili social @confagricol su Twitter, Instagram e YouTube

L'Aratro



DIRETTORE
CRISTINA BAGNASCO



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
GAIA BRIGNOLI, LUCA BRONDELLI,
MARCO OTTONE, MARIO RENDINA,
PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 02/11/2020



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



RICAMBI ORIGINALI
O ADATTABILI DI OGNI MARCA



Corso Monferrato 91
Alessandria Tel. 0131 223403
info@castellarostore.it

TOMATO FARM

15068 Pozzolo Formigaro (AL)
Str. Bissone, 1
TEL: 0143.419083
FAX: 0143.319203
SITO: www.tomatofarmspa.it

..... il sapore del Pomodoro Piemontese

Luca Brondelli rieletto componente della Giunta

Massimiliano Giansanti confermato presidente per acclamazione

Massimiliano Giansanti è stato confermato, per acclamazione, presidente di Confagricoltura il 21 ottobre scorso a Roma. Unico candidato, guiderà la più longeva organizzazione professionale agricola per il prossimo quadriennio. Romano, 46 anni, Giansanti è presidente di Agricola Giansanti srl e amministratore del Gruppo aziende agricole Di Muzio, con imprese agricole nelle province di Roma, Viterbo e Parma. Da circa un mese è anche vicepresidente del COPA, il Comitato delle organizzazioni agricole europee. Giansanti era entrato nel 2011 nella Giunta esecutiva di Confagricoltura dopo essere stato, precedentemente, presidente degli agricoltori romani e vicepresidente di Confagricoltura Lazio.

"Sono stati tre anni di intenso lavoro - ha dichiarato Giansanti - l'ultimo, quello che ha coinciso con il centenario della nostra associazione, condizionato anche dall'emergenza sanitaria che ha messo a dura prova il settore agroalimentare, rimettendolo al centro dell'economia. Ci aspettano sfide importanti e per affrontarle abbiamo intrapreso un percorso in cui il confronto, la condivisione delle scelte e la possibilità di misurarsi devono essere un obiettivo comune per rendere Confagricoltura ancora più efficiente e autorevole".

"Il mio impegno sarà totale - ha aggiunto - per contribuire a raggiungere obiettivi di crescita sindacale sempre più ambiziosi. Con l'impegno di tutti saremo in grado di aumentare la capacità di produzione dell'agricoltura italiana, al fine di raggiungere la sovranità alimentare. Un traguardo ambizioso, ma a portata di mano per ac-



compagnare le nostre aziende verso la massima capacità competitiva, garantendo la redditività delle imprese agricole e la valorizzazione del Made in Italy".

L'Assemblea ha anche eletto i nove componenti della Giunta: entrano nell'esecutivo **Lamberto Frescobaldi**, presidente dell'omonima azienda vitivinicola toscana e consigliere dell'Accademia dei Georgofili; **Filippo Schiavone**, cerealicoltore, presidente di Confagricoltura Foggia, già vicepresidente dei Giovani Agricoltori ANGA e attuale componente del Consiglio di amministrazione di Mutua Fima, nonché vicepresidente della Ca-

mera di Commercio di Foggia.

Riconfermati **Luca Brondelli di Brondello**, imprenditore cerealicolo e viticolo, al vertice degli agricoltori di Alessandria e di ENAPRA, l'ente di formazione di Confagricoltura; **Marco Caprai**, vitivinicoltore, già presidente di Confagricoltura Umbria; **Giordano Emo Capodilista**, imprenditore vitivinicolo, vicepresidente vicario di Confagricoltura Veneto, già presidente di Confagricoltura e ANGA Padova e del Consorzio Vini Colli Euganei Doc; **Sandro Gambuzza**, siciliano, operante nei comparti orticolo e olivicolo, già presidente di Confagricoltura Ragusa e della Camera di Commercio di Ragusa, attuale presidente di SAC spa (aeroporto internazionale di Catania) e consigliere della Camera di Commercio del Sud Est della Sicilia; **Matteo Lasagna**, allevatore, vicepresidente uscente di Confagricoltura, già presidente di Confagricoltura Mantova e di Confagricoltura Lombardia, consigliere di Confidi Systema; **Giovanna Parmigiani**, imprenditrice zootecnica, già vicepresidente di Confagricoltura Piacenza e presidente della Federazione Nazionale di Prodotto di Allevamenti Suini, è consigliere del Consorzio dei Salumi tipici piacentini; **Rosario Rago**, imprenditore orticolo specializzato nelle IV gamma, è vicepresidente di Confagricoltura Salerno e di Confagricoltura Campania.

Congratulazioni vivissime da Confagricoltura Alessandria a tutti i neo eletti ed in particolare al presidente Giansanti e al "nostro" Luca Brondelli.

Coronavirus: bene l'impegno di Bellanova per l'agroalimentare, ma serve un piano per la ripresa oltre l'emergenza

"Apprezziamo l'impegno della ministra **Teresa Bellanova** nell'individuare misure a sostegno del settore agricolo, nonché della ristorazione, che con l'entrata in vigore degli ultimi DPCM sono in forte crisi. Abbiamo chiesto al Governo un intervento per un segmento prioritario per l'economia nazionale". Così il presidente di Confagricoltura Alessandria **Luca Brondelli** alla notizia della definizione di un pacchetto di misure di ristoro per gli operatori delle filiere maggiormente colpite dal DPCM.

La sospensione delle attività inciderà per circa 2,7 miliardi di euro di minori consumi.

"L'agricoltura - precisa Brondelli - pagherà un conto salato per le mancate vendite alla ristorazione. A soffrire sono diversi settori, in particolare quello vitivinicolo, che non si è ancora ripreso dal lock-



down di primavera, ma con esso anche i comparti del pesce, dell'olio, della carne e dell'ortofrutta, compresa la IV gamma".

Molti di questi prodotti, cosiddetti 'premium', sono forte-

mente rappresentativi del migliore Made in Italy agroalimentare e non sono presenti nella grande distribuzione, pertanto gli agricoltori non hanno la possibilità di allocare la merce in

questo mese di chiusure anticipate di bar e ristoranti.

Il 30% del fatturato di vino, pasta, prodotti da forno, carni suine e avicole deriva dalle vendite al canale Ho.Re.Ca.. Si sale al 40% per la carne bovina e al 70% per i derivati dell'uovo.

"Gli imprenditori agricoli - prosegue Brondelli - sono anche preoccupati per le conseguenze di questo stop sul fronte dell'esposizione finanziaria. Ci aspettiamo che le promesse del Governo abbiano un seguito efficace e veloce, anche perché speriamo che questo sia l'ultimo sforzo chiesto alle imprese".

"Lo ribadiamo con forza: dobbiamo andare oltre l'emergenza, con un piano per la ripresa - conclude il Presidente di Confagricoltura Alessandria - capace di garantire un futuro al tessuto economico e sociale del Paese".

Alluvione, pesanti danni per l'agricoltura

Occorre prevenire il dissesto idrogeologico



"I nostri uffici della Zona di Casale stanno ancora raccogliendo segnalazioni di danni da parte degli agricoltori a quasi un mese dall'evento calamitoso. I nostri associati del Casalese, specialmente di Terranova, stanno vivendo ancora una situazione di disagio in molte cascine per questa ondata di maltempo che ha flagellato la nostra regione con una violenza inaudita" ha esordito il presidente di Confagricoltura Alessandria, **Luca Brondelli di Brondello**.

Ponti crollati, paesi, campi e strade allagati, frane: il bilancio per le campagne è pesante anche questa volta e dimostra in modo inequivocabile che, al di là del cambiamento climatico in atto, occorre investire in modo deciso sulla prevenzione, per evitare che si ripetano fenomeni di questo genere.

In tutta la regione - hanno rilevato i tecnici di Confagricoltura - vi sono stati prati e campi allagati, con i danni più significativi per la soia, in buona parte ancora da trebbiare, il mais e soprattutto il riso. Danni per i vigneti e i frutteti anche in collina, a causa di frane e smottamenti. A Terranova con l'esondazione della Sesia si sono sommerse le risaie in pieno periodo di trebbiatura e la popolazione è stata evacuata. "Le risaie hanno svolto una funzione essenziale per limitare

il disastro, contenendo ciò che poteva trasformarsi in un danno molto più grave per i centri abitati" ha commentato Brondelli.

"Servono programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei corsi d'acqua per mettere in sicurezza intere aree, prevenendo dissesti idrogeologici che ogni anno causano vittime e danni ingenti alle imprese e all'agricoltura nella nostra regione soprattutto dove il territorio è particolarmente fragile" ha dichiarato **Cristina Bagnasco**, direttore di Confagricoltura Alessandria, che prosegue: "Riteniamo altresì importante che sia data la possibilità di avere una copertura assicurativa tramite strumenti accessibili e sia allargata l'assicurabilità alle produzioni in tutte le aree coltivabili, anche le più critiche, senza costi elevati".

Il 5 ottobre la Giunta regionale ha effettuato una serie di sopralluoghi nelle zone del Piemonte maggiormente battute dal maltempo. In particolare, l'assessore regionale all'agricoltura **Marco Protopapa** su invito di Confagricoltura Alessandria si è recato nelle aziende colpite dalla recente alluvione nel Casalese per visionare i danni, insieme ad una delegazione dell'Organizzazione agricola composta dal presidente provinciale **Luca Brondelli di Brondello**, dal direttore provinciale **Cristina Bagnasco**, dal presidente della Zona di Casale

Monferrato **Giovanni Girino** e dal direttore della Zona di Casale Monferrato **Giovanni Passioni**.

A Terranova, il percorso è partito dall'azienda di **Giovanni Gatti**, per poi giungere dall'imprenditore agricolo **Gaudenzio Ferrara** con il nipote **Carlo Alberto** e a seguire dall'associato **Alessandro Berzero**, dove sono state visitate le strutture e visionati i terreni.

"Come per altri recenti eventi calamitosi, anche in questo ennesimo caso il quadro della situazione che si è trovato di fronte l'Assessore è stato allarmante: le strutture aziendali come stalle e ricoveri attrezzi sono state invase da fango e materiali vari, così come le abitazioni. I campi di riso sono devastati, con presenza di ghiaia, detriti, tronchi e altri materiali; anche gli argini sono crollati in alcuni punti" ha affermato il presidente della Zona di Casale di Confagricoltura **Giovanni Girino**.

"Auspichiamo un tempestivo intervento delle istituzioni, perché il bilancio è pesante, anche se ancora in corso di valutazione. Per ripristinare i terreni che presentano voragini, smottamenti e detriti, così come per riordinare le strutture aziendali saranno sicuramente necessari tempi lunghi. Consideriamo senza dubbio un segnale positivo e incoraggiante la visita dell'Assessore che ha potuto vedere e valutare in prima persona quanto accaduto alle nostre im-



prese" ha proseguito il presidente provinciale **Brondelli**.

Sono numerosi gli imprenditori agricoli che si sono rivolti a Confagricoltura. Tra questi citiamo: **Gaudenzio Ferrara**, **Alberto Guandalini**, **Marco Cassano**, **Pier Enrico Costanzo**, **Alessandro Berzero**, **Roberto Girino**, **Giovanni Gatti**, **Giacomo Cattaneo Adorno**, **Azienda Cattaneo Adorno Giustiniani S.S. Agricola**, **Camilla Tavano**, **Ezio Tavano**, **Enrico Tavano**, **Paola Rossino**, **Balbo Giuseppe Azienda Agricola Bosco della Cascina**, **Azienda Agricola Bosco della Cascina Società Agricola S.S.**

"I nostri uffici tecnici sono ancora a disposizione degli agricoltori per la compilazione delle pratiche per la segnalazione dei danni agli enti preposti, così come per la valutazione dei singoli casi in relazione ai contributi europei" ha affermato il direttore della Zona di Casale **Passioni**.

Rossana Sparacino



Le congratulazioni di Confagricoltura Alessandria a Gian Paolo Coscia, neo presidente della nuova CCIAA di Alessandria-Asti

Il 1° ottobre scorso è nata la nuova Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Alessandria e Asti. Così si è concluso l'iter previsto dalla legge di riforma delle Camere del 2016. L'accorpamento è iniziato concretamente nel febbraio del 2018, pronto a concludersi a settembre dello stesso anno, poi ritardato da ricorsi e sentenze a livello nazionale e infine accelerato nella conclusione con il decreto legge della vigilia di Ferragosto.

Il nuovo ente avrà al centro l'area vasta del territorio geo-economico del Piemonte sud-orientale. Salutiamo così la Camera di Commercio di Alessandria, nata nel 1862 e forte di una storia di oltre un secolo e mezzo, e la Camera di Commercio di Asti, nata nel 1935, ottantacinque anni fa. La seduta di insediamento del nuovo Consiglio, composto da 33 membri in rappresentanza delle categorie economiche delle due provincie è svolta presso la sede dell'Associazione Cultura e Sviluppo in Alessandria. L'Assemblea, completa di tutti i



suoi 33 componenti, ha poi eletto **Gian Paolo Coscia** quale nuovo presidente per acclamazione.

All'assemblea erano presenti per Confagricoltura Alessandria il presidente **Luca Brondelli** e il direttore **Cristina Bagnasco**, che si sono congratulati con Coscia per il brillante risultato raggiunto: *"La fiducia dimostrata dall'Assemblea della Camera verso colui che è l'esponente di Confagricoltura è per noi un grande privilegio di cui non possiamo che essere orgogliosi. Auguriamo a Coscia e ai suoi collaboratori un proficuo lavoro, potendo contare su tutto il supporto neces-*

sario da parte nostra, come già avvenuto in questi anni".

Coscia è stato presidente della Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Alessandria dal 10 ottobre 2013. In precedenza, da marzo 2004 a giugno 2013 è stato Presidente di Confagricoltura Alessandria. Da giugno 2011 a giugno 2017 è stato Presidente di Confagricoltura Piemonte.

In seguito, il Consiglio della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, riunitosi il 20 ottobre scorso presso l'Associazione Cultura e Sviluppo di Alessandria, ha eletto la Giunta, ai sensi dell'art.

14 della Legge 580/1993 e s.m.i.. Sono stati eletti **Adelio Giorgio Ferrari** in rappresentanza del settore Artigianato, **Erminio Gorla** in rappresentanza del settore Industria, **Armando Meschia** in rappresentanza del settore Commercio, **Alice Pedrazzi** in rappresentanza del settore Commercio, **Franco Repetto** in rappresentanza del settore Servizi, **Carlo Ricagni** in rappresentanza del settore Agricoltura e **Maurizio Serpentino** in rappresentanza del settore Cooperazione.

Nobel: meritato riconoscimento per gli sforzi profusi nella lotta alla fame

"È motivo di orgoglio per le nostre imprese che ogni giorno si impegnano a produrre cibo che il Premio Nobel per la Pace sia stato assegnato al World Food Programme, che ha il suo quartier generale a Roma. Un riconoscimento meritato per gli sforzi profusi dall'Agenzia ONU sul fronte della gestione dei sistemi alimentari globali". Lo ha detto il presidente di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti**, il 9 ottobre scorso sottolineando che *"è necessario, ora più che mai, che i Governi di tutto il mondo si adoperino per trovare soluzioni nella lotta contro la fame. Un problema che, con la pandemia, rischia di diventare un dramma di proporzioni catastrofiche, anche a causa delle condizioni economiche già precarie in alcuni Paesi del mondo".*

Piero Viscardi alla guida del Canale De Ferrari



Piero Viscardi, direttore della Zona di Alessandria di Confagricoltura Alessandria, il 14 settembre scorso è stato nominato neo Presidente del Canale De Ferrari. L'incarico è stato conferito in quanto già vice presidente, come previsto dallo Statuto del consorzio. Succede al compianto cav. **Ennio Torrielli** fino alla scadenza del mandato che sarà a marzo 2023.

Nella stessa giornata il Consiglio, alla presenza del direttore del Canale **Pier Paolo Torrielli**, ha nominato neo vice presidente **Giannicola Panizza** su proposta del Presidente.

Durante i lavori, Piero Viscardi ha ringraziato per la fiducia accordata, ricordando l'opera del cav. Torrielli. Congratulazioni vivissime da Confagricoltura Alessandria tutta.



EUROCAP S.R.L.
VENDITA PELLETT

Via Alessandria, 41
15026 Carentino (AL) - Italy
Tel. +39 0131 237991 - 347 9694871
info@pelleteurocap.it



QUESTIONARIO ONLINE ENAPRA

Digitalizzazione: a che punto siamo?



alle tecnologie digitali, l'intero comparto aumenterà la propria competitività. In questo contesto, l'Osservatorio Smart AgriFood vuole diventare il punto di riferimento in Italia per comprendere in profondità le innovazioni digitali (di processo, infrastrutturali, applicative, HW e SW) che stanno trasformando la filiera agricola e agro-alimentare, unificando le principali competenze necessarie: economico-gestionali; tecnologiche; agronomiche.

I due partner partecipano a una serie di ricerche volte ad acquisire conoscenze e spunti per lo sviluppo del digitale nelle aziende e nelle filiere. Il questionario online che ENAPRA propone è "Agricoltura 4.0: a che punto siamo?" ed è finalizzato a comprendere la diffusione dell'utilizzo delle soluzioni di Agricoltura 4.0 in Italia, il livello di conoscenza su questi temi da parte delle aziende agricole e le differenze nei fabbisogni espressi e nelle criticità affrontate o attese.

Il questionario è rivolto quindi a tutte le aziende agricole italiane, sia a quelle che già fanno uso delle soluzioni di Agricoltura 4.0, sia a quelle che non le hanno ancora adottate o che non conoscono questo paradigma.

Per la compilazione del questionario vedere il link https://bit.ly/Indagine2020_OssSmartAgriFood_Confagricoltura.

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai nostri uffici.

Visto il successo della collaborazione con l'Osservatorio Smart AgriFood (School of Management del Politecnico di Milano e Laboratorio RISE dell'Università degli Studi di Brescia), ENAPRA prosegue anche quest'anno con l'obiettivo di contribuire alla comprensione delle innovazioni digitali che stanno trasformando la filiera agricola ed agro-alimentare.

Il termine Smart AgriFood identifica, in estrema sintesi, una visione del futuro della filiera agricola ed agro-alimentare secondo cui, grazie

Pagine a cura di **Rossana Sparacino**

Nel 2019 ridotto il tasso di approvvigionamento medio dei principali prodotti agricoli

Nel 2019 il tasso di autoapprovvigionamento medio dei principali prodotti (o categorie di prodotti) agricoli si è ridotto, rispetto al 2018, da 82,2% a 77,6%. Questa flessione si deve in parte alla riduzione delle produzioni (nove su diciassette prodotti considerati), in parte all'incremento dell'export agroalimentare e ai crescenti impieghi nella trasformazione industriale.

Al link seguente il report completo: www.confagricolturalessandria.it/comunicazione/news2.asp?id=520209253711737

FAI, raccolta firme per l'ospedale e la chiesa di Ignazio Gardella

Anche quest'anno il FAI, impegnato nella salvaguardia e nel recupero del patrimonio artistico e naturale italiano, invita i cittadini a partecipare al censimento dei luoghi "da salvare". Il bene più votato riceverà un contributo monetario. Grazie alle firme raccolte, se si riuscirà ad arrivare fra i primi 3 classificati, si potranno fare ristrutturazioni e migliorie.

Come gli anni scorsi Confagricoltura Alessandria collabora con il FAI per l'iniziativa di raccolta firme per i Luoghi del Cuore.

L'iniziativa proposta per quest'anno riguarda l'ospedale e la chiesa di **Ignazio Gardella**.

Nel 1929 il Consorzio Provinciale Antitubercolare incaricò lo studio **Arnaldo Gardella** e **Luigi Martini** di Milano della realizzazione di un sanatorio da costruire a pochi chilometri dal centro urbano di Alessandria. L'impostazione generale del progetto è basata su una razionale risposta a esigenze funzionali, quali la rigida suddivisione dei sessi, la centralità dei servizi medici e amministrativi, la pratica dell'elioterapia. Dietro al corpo centrale dell'ospedale i due progettisti inseriscono



anche una piccola chiesa, oramai riconosciuta come "opera prima", che presenta volumi inusuali prodotti dalla fusione di solidi geometrici - cilindro e parallelepipedi - incastrati tra loro secondo linee convergenti. Annessa alla chiesa è anche un'innovativa e razionale camera mortuaria, ancora visitabile.

In ogni ufficio zonale sono reperibili i fogli per la raccolta firme e una locandina esplicativa.



Centrale del Latte
Alessandria e Asti

il tuo LATTE
sempre con te



Elezioni nei Consorzi di Difesa provinciali



Periodo di rinnovo cariche per i Consorzi di Difesa della provincia. Lunedì 26 ottobre scorso si è tenuta l'Assemblea di Casale Monferrato. Martedì 27 ottobre quella di Alessandria.

A Casale Monferrato sono risultati eletti i nuovi consiglieri: **Luigi Annarotone, Andrea Ariotti, Renato Baldi, Antonella Cappa, Vittoria Cassetti, Giovanni Ferrara, Pier Paolo Ganora, Giovanni Girino, Silvio Loporati, Roberto Melotti, Franco Montiglio, Ezio Oddone, Giacomo Pedrola, Giovanni Spinoglio, Mauro Tassinario.**

Per l'Organo di Controllo: **Patrizia Montone (Effettivo), Angelo Martinotti (Supplente).**

Ad Alessandria il Consiglio è formato da: **Giuseppe Alferano, Angelo Boccaccini, Alessandro Bonelli, Roberto Chiapparoli, Fabrizio Frascetta, Mauro Antonio Longo, Stefano Pareti, Luca Ponassi, Emilio Luigi Prandi, Pio Sante Mario Rendina, Luigi Ricaldone, Claudio Ricotti, Mario Sardi, Davide Sartirana, Marco Scarrone.** Revisore Unico: **Marinella Lombardi (Effettivo), Paolo Bruno (Supplente).**

I neo formati Consigli si riuniscono a novembre per eleggere i Presidenti. **R.S.**

Giornata delle donne rurali

"Apprezziamo la proposta della ministra **Teresa Bellanova** che ha chiesto di inserire nella Legge di Bilancio il sostegno all'imprenditoria femminile con 15 milioni di euro per il 2021". Lo ha affermato la presidente nazionale di Confagricoltura Donna, **Alessandra Oddi Baglioni**, in occasione della Giornata internazionale delle donne rurali del 15 ottobre scorso, mettendo in evidenza quanto sia importante per la crescita dell'Italia "riuscire a cogliere quest'opportunità per dare finalmente vita a un progetto di rappresentanza paritario, che risponda alla composizione della società attraverso politiche strutturali e integrate".

"È altrettanto importante che il presidente del Consiglio **Giuseppe Conte** abbia assicurato di voler impegnare consistenti risorse del Recovery Fund anche per incentivare l'occupazione e l'imprenditoria femminile" ha dichiarato **Paola Sacco**, presidente di Confagricoltura Donna Piemonte.

"In quest'anno difficile, proprio l'agricoltura ha riguadagnato il ruolo di settore primario strategico. Un'azienda agricola italiana su tre - ha rimarcato la presidente di Confagricoltura Donna Alessandra, **Michela Marengo** - è guidata da mano femminile e moltis-



sime, tra queste, sono le imprese condotte da 'under 35'. Seguiremo con attenzione gli sviluppi dell'impegno del Presidente del Consiglio per affrontare le grandi questioni che toccano tutte le donne: dall'insufficienza del welfare alla disparità di genere".

"Il futuro e la ripresa del nostro Paese - ha concluso il direttore provinciale di Confagricoltura Alessandria **Cristina Bagnasco** - dipendono anche dalla capacità di riuscire a capitalizzare le risorse impiegate. Puntare sul lavoro delle donne e sull'imprenditoria femminile per la ripresa è un investimento sicuro, che darà sui territori un effetto moltiplicatore".

L'associazione femminile in Assemblea online



Martedì 27 ottobre, in video conferenza per il rispetto della normativa vigente in materia di "distanziamento sociale" a seguito dell'emergenza in atto, si è svolta l'Assemblea Generale di Confagricoltura Donna.

Dopo la relazione della Presidente e l'esame e l'approvazione del rendiconto consuntivo 2019 e del rendiconto preventivo 2021, si è aperta una parte pubblica nella quale sono intervenute diverse relatrici.

Cristina Tinelli, responsabile dell'Ufficio di Confagricoltura Bruxelles ha parlato del lavoro che l'Associazione svolge in ambito europeo soprattutto attraverso la partecipazione al COPA, che è la casa degli agricoltori europei. Il COPA ha una commissione femminile della quale per la nostra associazione fa parte **Maria Pia Piricò**, presidente di Confagricoltura Donna Sicilia.

Daniela Molina, direttore di "Donna in Affari", giornale online

rivolto alle imprenditrici, ha affermato che le donne sono molto più attente al sociale nel fare impresa.

Beatrice Pernarella di INVI-TALIA, agenzia che fa parte del Ministero dell'Economia, che finanzia progetti di impresa, ha sostenuto che in alcuni casi vi sono premialità studiate per le imprese femminili e per i giovani.

Raffaella Cavicchi, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cento, ha spiegato il funzionamento di una fondazione bancaria e i possibili legami con l'agricoltura.

Ha concluso l'Assemblea l'intervento di **Linda Laura Sabbadini**, statistica italiana nota in particolare come pioniera europea delle statistiche per gli studi di genere, dirigente generale del Dipartimento per le Statistiche Sociali e Ambientali dell'ISTAT.

All'evento hanno partecipato la presidente regionale **Paola Sacco**, la presidente provinciale **Michela Marengo** e il direttore provinciale **Cristina Bagnasco**.

Spesa media mensile delle famiglie

La spesa media mensile delle famiglie italiane nel 2019 è diminuita complessivamente di poco più di 11 euro, ma quella per acquisti di generi alimentari - come rileva il rapporto del centro Studi di Confagricoltura - è cresciuta per poco più di 2 euro e mezzo.

Al sud e nelle isole la spesa delle famiglie è inferiore di circa il 25% rispetto al Centro-Nord, per cui l'incidenza della spesa alimentare (che è più "rigida" visto che risponde a consumi necessari) cresce oltre il 20%, rispetto al 16-17% del Centro-Nord. Fra l'altro il Sud presenta il valore di spesa alimentare più elevato (482 euro mensili).

Nelle famiglie numerose (4-5 componenti) la spesa alimentare giornaliera pro-capite è sensibilmente inferiore rispetto alle famiglie di 1-2 componenti: un single dispone di circa 10 euro al giorno, contro i 4,6 euro di chi fa parte di una famiglia di 5 persone.

L'incremento della spesa alimentare riflette inoltre la riduzione media nazionale delle famiglie in condizione di povertà assoluta e relativa; nelle Regioni del Nord-Est, la spesa alimentare è diminuita essendo aumentata la quota di famiglie in condizione di povertà sia assoluta, sia relativa; in tutte le Regioni del Nord è aumentata l'intensità della povertà.

Report completo al seguente link: www.confagricolturalessandria.it/comunicazione/news2.asp?id=5202092426104226

Agriturist Alessandria: negli agriturismi saltano le feste e diminuiscono le cerimonie

Visite azzerate nelle Fattorie didattiche

2020  2021



29° anno

55
anni attività
Agriturist

Scatta il verde

VIENI IN CAMPAGNA

Programma di informazione agroalimentare per le scuole

con il patrocinio di



con il sostegno di



in collaborazione con



www.agrituristmonferrato.com

Dopo una boccata d'ossigeno estiva con prenotazioni discrete sia per la ristorazione che per il pernottamento, gli agriturismi della provincia di Alessandria sono di nuovo in uno stato di allerta. Una dopo l'altra arrivano le disdette o i rimandi per cerimonie laiche e religiose: dal battesimo, al primo compleanno, dai diciottesimi alle feste di laurea, dagli addii al nubilito e celibato agli anniversari di matrimonio. E se la cautela nella realizzazione di eventi e nei festeggiamenti di ricorrenze familiari era prima dettata dal sentire personale, adesso la lista dei "non realizzabili" si allunga parecchio con i recenti DPCM che pongono limiti e divieti a tutto ciò che è convivialità. "Non diciamo di sottovalutare l'andamento crescente dei contagi e dei ricoveri da Coronavirus - sottolinea il presidente regionale di Agriturist, **Lorenzo Morandi** - riteniamo però che i parametri distan-

ziamento e sicurezza nell'agriturismo sono stati e saranno garantiti maggiormente rispetto ad altri tipi di strutture di accoglienza. Vorremmo che il pubblico se ne accorgesse e valutasse con attenzione questa soluzione per le cerimonie".

La preoccupazione degli operatori di Agriturist è che si riponga la situazione assurda vista a maggio in cui vitto e alloggio erano permessi nelle strutture alberghiere, ma non in quelle extra alberghiere.

"In questi giorni abbiamo sentito più volte i nostri associati che manifestano lo stesso pensiero: l'agriturismo è una realtà duramente provata da questa pandemia. Invitiamo comunque tutti ad un forte senso di responsabilità attraverso la sensibilizzazione al rispetto del distanziamento, all'uso delle mascherine e all'igiene delle mani" afferma il direttore di Confagricoltura Alessandria **Cristina Bagnasco**.

"Le fattorie didattiche sono un'altra faccia della multifunzionalità in campagna, anch'essa duramente provata. Totalmente inattive la scorsa primavera per la chiusura delle scuole, contavano su una stagione migliore con la ripresa dell'anno scolastico, ma il Decreto del 24 ottobre ha vietato fino al 24 novembre lo svolgimento di uscite didattiche a ogni ordine e grado d'istruzione - commenta il presidente di Agriturist Alessandria **Franco Priarone** inoltre - il decreto del 18 ottobre fa riferimento ai trasporti scolastici. Contiamo solo sulle uscite domenicali delle famiglie, garantendo l'offerta formativa tramite il nostro opuscolo 'Scatta il verde, vieni in campagna' reperibile sul sito www.agrituristmonferrato.com". Infine, a prescindere dai decreti restrittivi emanati, è la tendenza sempre crescente a non uscire di casa che preoccupa fortemente l'associazione agrituristica.

Pagine a cura di **Rossana Sparacino**

Un milione e centomila telespettatori per "I tesori della Val Curone"



Sabato 17 ottobre alle 15 su RAIUNO è andato in onda il "Tesori della Val Curone" nella puntata di LINEA VERDE TOUR. La trasmissione è stata, infatti, interamente dedicata a questa ridotta vallata della provincia di Alessandria dove arte, cultura, tutela ambientale, attività sportive fanno da corollario ad una enogastronomia di altissima qualità.

La valorizzazione dell'Alessandrino attraverso trasmissioni di grande richiamo come LINEA VERDE TOUR è una iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, avviata da oltre un decennio, in convenzione con le reti RAI.

Il servizio dedicato a "I tesori della Val Curone" ha fatto registrare una audience eccezionale. Sono stati, infatti, oltre un milione e centomila i telespettatori che hanno seguito la trasmissione secondo i dati forniti direttamente da Auditel, la società che quotidianamente rileva gli ascolti della TV italiana.

"Siamo veramente soddisfatti del successo riscosso dal programma dedicato alla Val Curone e alle sue eccellenze - ha dichiarato il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, notaio **Luciano Marriano** - Non avevamo dubbi che LINEA VERDE TOUR fosse una trasmissione particolarmente seguita dal grande pubblico televisivo, ma lo share registrato dal servizio conferma che il nostro territorio ha grandi potenzialità e continua a riscuotere vivo interesse. Grazie alla collaborazione stabilita con la RAI abbiamo pienamente raggiunto il nostro obiettivo che è quello di far conoscere le bellezze dell'Alessandrino e valorizzare l'impegno dei nostri operatori per richiamare, non appena sarà possibile, turisti da tutte le regioni e contribuire alla ripresa della nostra economia".

La conduzione di **Federico Quaranta**, affiancato da **Giulia Capocchi** e da **Peppone Calabrese**, ha permesso ai telespettatori di effettuare un vero e proprio viaggio attraverso la Val Curone, con i suoi sentieri di montagna, le sue pievi millenarie e i suoi celebri artisti, senza trascurare le specialità enogastronomiche.

È possibile rivedere la trasmissione su www.raiplay.it.

Turismo 2019: crescita più debole degli ultimi cinque anni

Il 2019 non è stato favorevole per il turismo italiano: rispetto al 2018, nelle imprese ricettive (dati ISTAT), gli arrivi hanno segnato -0,5% e i pernottamenti +1,2%. Migliore è stata la dinamica del movimento dei turisti stranieri nelle imprese ricettive (notte +1%) mentre è andata meglio considerando tutte le sistemazioni (comprese quelle gestite in forma non imprenditoriale). **Al link seguente il report completo: www.confagricolturalessandria.it/comunicazione/news2.asp?id=52020925711187**





NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

TFS-TFR dei dipendenti pubblici

Sulla G. U. n. 221/2020 è stato pubblicato il Decreto contenente l'Accordo quadro per l'anticipo del TFS-TFR, tra ABI e Ministeri dell'Economia, del Lavoro e del Pubblica Amministrazione, con il quale si definiscono le modalità di adesione delle Banche interessate e il tasso da applicare sulla somma di TFS/TFR per la quale si chiede l'anticipo.

L'anticipazione è un vero e proprio prestito bancario - il finanziamento è gravato da "un tasso di interesse annuo fisso in misura pari al rendimento medio dei titoli pubblici (Rendistato) con durata analoga al finanziamento, maggiorato di 0,40% e il tasso di interesse non potrà comunque essere inferiore a 0,40%" (art.4) - che la Banca effettua dietro rilascio di certificazione INPS che attesti l'ammontare del TFR/TFS spettante e la data di effettivo riconoscimento del diritto al TFS/TFR in ragione del raggiungimento dei requisiti pensionistici.

Com'è evidente l'Accordo quadro costituisce un ulteriore tassello, infatti per rendere effettivamente possibile la ri-



chiesta dell'anticipazione del TFS/TFR si dovrà attendere l'elenco delle Banche che aderiranno, ma ancor di più le disposizioni operative e procedurali che l'INPS dovrà emanare con apposita circolare.

Per completezza si ripropongono qui di seguito i diversi passaggi previsti dal DPCM 51/2020 necessari per l'erogazione dell'anticipazione:

1. Il pensionato fa domanda all'Ente erogatore del TFR/TFS per richiedere la certificazione del diritto all'anticipazione. La domanda può essere fatta anche tramite Patronato;
2. L'Ente entro 90 giorni accerta se il richiedente può richiedere l'anticipo e

in caso positivo rilascia la certificazione con l'ammontare del TFR/TFS spettante e la data relativa alla maturazione del TFS/TFR;

3. Ottenuta la certificazione il pensionato si rivolge alla banca accreditata per definire il contratto;
4. La banca procede alle necessarie verifiche (es. se il richiedente sia protestato o se il TFS/TFR offerto in garanzia o parte di esso risulti a favore del coniuge separato o divorziato);
5. In mancanza di impedimenti la Banca informa l'Ente erogatore che **entro 30 giorni** (termine perentorio) fa le sue verifiche e acquisisce il benessere del Fondo di Garanzia e di conseguenza blocca la somma di TFS/TFR, che entro tre mesi dalla maturazione del diritto alla prima rata o all'importo in un'unica soluzione del TFS/TFR dovrà essere versata alla Banca;
6. Ottenuto l'assenso positivo dell'Ente, la Banca, entro 15 giorni, provvede ad accreditare la somma richiesta sul conto del pensionato.

COVID-19: precisazioni per quarantena e sorveglianza sanitaria

L'INPS con il Messaggio n. 3653 del 9 ottobre 2020 ha fornito alcune utili precisazioni in materia di quarantena e sorveglianza sanitaria, in particolare per quanto attiene alle circostanze in cui è possibile equipararle alla malattia/degenza ospedaliera tutelata ai fini previdenziali.

Il Legislatore, in considerazione dell'attuale periodo di emergenza sanitaria, ha incentivato il ricorso alla modalità di lavoro agile e del telelavoro al fine di ridurre il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro, in particolare per quei soggetti cosiddetti fragili, le cui patologie pregresse potrebbero avere dei risvolti "infausti" nel caso in cui venissero contagiati dal virus in parola.

In base a quanto previsto all'art. 26 del D.L. 18/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, il periodo di quarantena, con sorveglianza attiva o permanenza domiciliare fiduciaria, nonché di quarantena precauzionale è equiparato a malattia, ai fini del trattamento economico previsto dalla normativa di riferimento e pertanto è tutelato dall'INPS.

Il comma 2 dell'art. 26 in esame prevede una particolare tutela a favore dei lavoratori del settore pubblico e privato in possesso:

- del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'art.3, comma 3, Legge 104/92

ovvero

- di certificazione attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione, da patologie oncologiche o in terapie salvavita.

In tali casi il periodo di assenza dal servizio è equiparato a malattia o degenza ospedaliera.

Tuttavia - chiarisce l'INPS - qualora il lavoratore cosiddetto fragile continui a svolgere - in base a degli accordi con il proprio datore di lavoro - la propria attività lavorativa ricorrendo, ad esempio, al lavoro agile o al telelavoro - alternativi rispetto alla "presenza fisica" sul luogo di lavoro che potrebbe porre il soggetto fragile a rischio di contagio - la tutela previdenziale della malattia comune o della degenza ospedaliera non è riconosciuta. Ciò è comprensibile nella misura in cui, in siffatta casistica, non ha luogo la sospensione dell'attività lavorativa e la correlata retribuzione.

Ne consegue che solo nella circostanza in cui il soggetto "fragile" non svolga la propria attività lavorativa presso il proprio domicilio (in smart-working o telelavoro) il periodo di assenza dal servizio è equiparato a malattia o degenza ospedaliera.

Chiarisce l'INPS che la quarantena disposta da un provvedimento di una pubblica autorità (ad esempio Regioni, Comuni, altro), nel quale venga ordinato il divieto di allontanamento dal proprio territorio o altre misure di contenimento che impediscano al lavoratore di raggiungere il luogo di lavoro, non è equiparabile alla cosiddetta quarantena sanitaria disposta dall'ASL.

Ne consegue che la quarantena per ordinanza amministrativa non dà diritto alla tutela prevista all'art. 26, comma 1, del D.L. 18/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, come sopra richiamate.



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Congedo per quarantena scolastica dei figli minori di 14 anni

Con la Circolare 116 del 2 ottobre 2020 l'INPS fornisce opportuni e dettagliati chiarimenti in termini di diritto alla fruizione del congedo per quarantena scolastica dei figli minori di anni 14.

- 1) Il congedo può essere fruito per periodi di quarantena che vanno dal 9 settembre 2020 fino al 31 dicembre 2020 e la fruizione è esclusivamente giornaliera e non oraria.
- 2) Destinatari della misura sono i soli lavoratori dipendenti (sia pubblici che privati) mentre rimangono esclusi i lavoratori autonomi e gli iscritti alla Gestione Separata di cui all'art. 2, comma 26 della Legge 8 agosto n. 335/95.
- 3) Ai fini del diritto alla fruizione del Congedo COVID-19 per quarantena scolastica è necessario che il Dipartimento di prevenzione dell'ASL territorialmente competente abbia disposto la quarantena del minore a seguito di contatto verificatosi all'interno del plesso scolastico.
- 4) Il richiedente, ovvero il genitore lavoratore, convivente con il minore, deve possedere i seguenti requisiti:
 - deve avere un rapporto di lavoro, dipendente in corso. Ne consegue che, in caso di cessazione o sospensione del rapporto di lavoro il genitore perde il diritto alla fruizione del congedo anche qualora le suddette cause ostative siano intervenute durante il periodo di fruizione del congedo in parola. In tal ultimo caso le giornate successive alla cessazione o sospensione non saranno indennizzate
 - non deve svolgere lavoro in modalità agile
 - il figlio, per il quale si fruisce del congedo deve essere un minore di anni 14
 - il genitore ed il figlio devono avere la stessa residenza anagrafica. In altre parole il richiedente non può che essere il genitore lavoratore convivente con il minore.
- 5) Il congedo può essere fruito per tutto e per il solo periodo di quarantena disposto dal provvedimento del Dipartimento di prevenzione dell'ASL territorialmente competente e dà diritto a una indennità pari al 50% della retribu-

zione. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

- 6) Qualora la quarantena scolastica interessi più figli conviventi (sempre di età inferiore a 14 anni) il periodo di fruizione del congedo è "unitario" ovvero verrà corrisposta un'unica indennità a prescindere dal numero dei figli posti in quarantena.
- 7) Il diritto al congedo per quarantena scolastica può essere richiesto da entrambi i genitori conviventi con il minore ovviamente per periodi non coincidenti e quindi in via alternata.
- 8) Il congedo per quarantena scolastica è compatibile con altre tipologie di assenza quali malattia, maternità/paternità, ferie, aspettativa non retribuita, permessi e congedi ai sensi della Legge n. 104/1992, inabilità, pensione di invalidità e soggetti con particolari situazioni di fragilità.
- 9) Il congedo per quarantena scolastica è incompatibile con: congedo parentale, riposi giornalieri della madre o del padre, cessazione del rapporto di lavoro o dell'attività lavorativa, strumenti a sostegno del reddito per sospensione o cessazione dell'attività lavorativa (CIGO, CIGS, CIG, NASpI e DS-COLL), part-time, lavoro intermittente e lavoro agile.
- 10) Il congedo per quarantena scolastica è previsto anche per i dipendenti pubblici, le cui modalità di fruizione sono a cura dell'amministrazione di appartenenza.

Aumento dell'invalidità civile

Aumenti per i percettori degli assegni di invalidità: con la rata di novembre 2020 l'INPS ha provveduto a mettere in pagamento la maggiorazione sociale in favore dei soggetti titolari di pensione per invalido civile totale 100%, pensione per i sordi, pensione per i ciechi civili assoluti e dei titolari di pensione di inabilità ex legge 222/1984.

Un incremento fino a 651,51 euro per 13 mensilità (il cosiddetto "incremento al mi-

lione"), beneficio che, con la sentenza della Corte Costituzionale n. 152/2020 e il Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 è stato esteso ai soggetti riconosciuti invalidi civili totali, sordi o ciechi civili assoluti a partire dai 18 anni di età. Per i soggetti invalidi al 100% titolari di prestazioni di invalidità civile e in possesso dei requisiti di legge, l'adeguamento è riconosciuto in automatico, con decorrenza dal 20 luglio 2020 senza presentare nessuna domanda.

www.confagricolturalessandria.it

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	C.so Indipendenza 63b	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30

LAVORATORI EXTRACOMUNITARI STAGIONALI E NON STAGIONALI

Quote per l'anno 2020: termini di presentazione delle istanze

Si informano gli associati che il DPCM 7 luglio 2020 (pubblicato sulla GU n.252 del 12 ottobre 2020) autorizza l'ingresso in Italia per motivi di lavoro di 30.850 cittadini extracomunitari; ed inoltre con la circolare ministeriale congiunta (Ministeri Interno, Lavoro e Agricoltura) del 12 ottobre 2020 vengono fornite indicazioni per la presentazione delle richieste di

DPCM 15 settembre: in attesa del modello di domanda INPS

Ritorniamo sull'argomento già trattato nel precedente numero di ottobre (pagina 11) per informare gli associati che a seguito dell'emanazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 15 settembre 2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" siamo attualmente in attesa che INPS definisca e metta a disposizione dei contribuenti interessati il modello di istanza per poter presentare la domanda di esonero contributivo.

Non appena INPS renderà noto il modello di domanda, organizzeremo il lavoro al nostro interno e sarà nostra cura contattare tutti gli associati, datori di lavoro, interessati dall'esonero contributivo.

nullaosta.

Le istanze che perverranno dalle associazioni datoriali, per conto ed in nome dei datori di lavoro, saranno identificate sul sistema informatico e riconoscibili dagli Ispettorati Territoriali del Lavoro. La quota di 6.000 unità sarà ripartita a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali agli Ispettorati Territoriali del Lavoro, sulla base dei dati che il Ministero dell'Interno fornirà, relativi alle istanze inviate in ordine cronologico dalle sei associazioni.

Con apposita direttiva del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali all'Ispettorato Nazionale del Lavoro saranno date indicazioni sull'istruttoria di tali istanze.

Da quanto emerge le associazioni datoriali potranno procedere, per conto del datore di lavoro, con apposita delega del datore di lavoro e documento di legittimazione alla rappresentanza dell'associazione, alla trasmissione dell'eventuale documentazione richiesta dallo Sportello Unico ad integrazione di quanto dichiarato e, alla successiva stipula del contratto di soggiorno con attivazione della comunicazione obbligatoria di assunzione.

Copia di detta comunicazione verrà data al lavoratore, che dovrà inserirla nel plico postale per la richiesta di rilascio del permesso di soggiorno.

Per quanto riguarda i termini di presentazione delle domande, il

DPCM precisa che:

- le istanze di nulla osta per lavoro non stagionale ed autonomo (comprese le conversioni) potranno essere inviate a partire dalle ore 9:00 del 22 ottobre 2020 (decimo giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del citato DPCM) e fino al 31 dicembre 2020;
- le istanze di nulla osta per lavoro stagionale potranno essere inviate a partire dalle ore 9:00 del 27 ottobre 2020 (quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del citato DPCM) e fino al 31 dicembre 2020.

Pagine a cura di Mario Rendina

Terreno in comproprietà: concessione in affitto

In caso di comproprietà di terreno agricolo derivante da comunione ereditaria non è possibile per il comproprietario o componente della comunione ereditaria affittare il terreno o parte di esso senza l'autorizzazione degli altri comproprietari; infatti, perché il contratto sia valido, tutti i comproprietari devono partecipare alla stipula del contratto o darne consenso per iscritto.

Allo stesso modo, non sarà neppure possibile inserire il terreno nella Domanda Unica PAC, indicando la percentuale di possesso della particella,



poiché nella presentazione della Domanda Unica andrebbe individuata graficamente tale percentuale.

Dunque, per poter sottoscrivere un regolare contratto di affitto per un terreno posseduto in comproprietà e quindi inserirlo nella Domanda Unica **sarà necessario procedere alla divisione della comproprietà (consensuale o giudi-**

ziaria) oppure sottoscrivere un contratto a cui partecipano, pro quota, tutti i comproprietari o al quale tutti i comproprietari prestano il proprio consenso scritto.



Trattori con motori EURO 4

Zetor

Offerta coltelli **MASCHIO**



RASTELLI

Erpice rotante



MASCHIO GASPARDO



Gamberini
Spandiconcime con dosatore brevettato

Aratro portato



Gamberini
PR 1000 versione in acciaio inox più telone
SPARGIALE PORTATO CON TRAMOGGIA
rettangolare, ribaltabile e disco distributore



VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) - Tel e Fax 0131.222392 - e-mail: fratellirastellisnc@gmail.com

Esonero contributivo per Coltivatori Diretti e IAP under 40

Si informano gli associati interessati che con il Messaggio INPS n. 3115 del 17 agosto 2020 sono state fornite le indicazioni conseguenti alle attività poste in essere per procedere al riconoscimento a favore dei lavoratori autonomi agricoli del beneficio dell'esonero contributivo under 40, tenuto conto che, a decorrere dal 1° luglio 2020, il controllo del massimale relativo agli aiuti de minimis e agli aiuti de minimis SIEG, già concessi, avviene esclusivamente attraverso il Registro Nazionale Aiuti di Stato. È stato altresì precisato che i contribuenti v per i quali nel mese di

agosto 2020 era stato rielaborato il prospetto "Dettaglio F24 Esercizio: 2020" a seguito del riconoscimento del beneficio dell'esonero contributivo sarebbero stati tenuti ad effettuare il versamento della prima rata ricalcolata non oltre trenta giorni dalla pubblicazione del messaggio (ossia entro il 16 settembre 2020) senza applicazione di sanzioni. Secondo quanto indicato nel medesimo messaggio, inoltre, per gli altri contribuenti, a cui verrà riconosciuto il beneficio dell'esonero per le istanze presentate nel corso del 2020, il versamento della prima rata ricalcolata, senza applicazione di sanzioni, dovrà essere effettuato non oltre trenta giorni dalla comunicazione di accettazione dell'istanza nel "Cassetto previdenziale Autonomi in Agricoltura". Anche in riscontro alle richieste di chiarimenti pervenute, si precisa che nel caso in cui il contribuente in attesa della definizione



delle istanze di esonero abbia versato, con il codice tributo "LAA", l'importo indicato nel prospetto "Dettaglio F24 Esercizio: 2020" elaborato prima della concessione dell'esonero, l'eccedenza tra l'importo versato

e l'importo indicato nel prospetto rielaborato potrà essere compensata con l'importo da versare per le rate successive. Per richiedere la compensazione è necessario inviare alla struttura territoriale di riferimento la specifica istanza disponibile nella "Comunicazione Bidirezionale" del "Cassetto previdenziale Autonomi in Agricoltura" denominata "Compensazione versamento in eccesso rata Emissione 2020 a seguito riconoscimento esonero under 40". L'istanza, presentata online, sarà protocollata automaticamente e gestita dalla Struttura territoriale competente. Il contribuente potrà verificare lo stato di avanzamento dell'istruttoria dell'istanza e in caso di esito favorevole riceverà le indicazioni per effettuare il versamento delle rate successive, comprensive dell'importo delle eventuali quote associative al netto delle somme compensate.

Culla

Il 27 ottobre è nata **MATILDE CAREGA**, figlia di Mattia e Giulia. Ai neo genitori, ai nonni Massimo e Isabella (nostri associati della Zona di Alessandria) e ai parenti tutti le più sincere congratulazioni dall'Ufficio Zona di Alessandria, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

Avvisi Bonari relativi alla Gestione Agricoltura

Si informano gli associati interessati che l'INPS con il Messaggio n. 0003745 del 16 ottobre 2020 comunica che sono in corso le elaborazioni per l'emissione degli Avvisi Bonari relativi alla Gestione Agricoltura. Gli Avvisi Bonari saranno resi disponibili nella sezione "Recupero Crediti" > "Avvisi Bonari" del "Cassetto Previdenziale Autonomi in Agricoltura" per i coltivatori diretti, i coloni e mezzadri e gli imprenditori agricoli professionali e del "Cassetto Previdenziale Aziende Agricole" per le aziende assuntrici di manodopera per gli operai a tempo determinato e indeterminato. L'Avviso Bonario indicherà il dettaglio dei dati relativi al residuo debito per i contributi previdenziali e assistenziali e le somme aggiuntive riferiti ai periodi richiesti con l'emissione dell'anno 2019 per i lavora-

tori autonomi e con le emissioni del 3° e 4° trimestre dell'anno 2018 e del 1° e 2° trimestre dell'anno 2019 per i datori di lavoro agricolo. Nella comunicazione sarà allegato anche un documento contenente i riferimenti per la compilazione del modello di pagamento F24 o per presentare l'istanza telematica di rateazione. Qualora il contribuente avesse già provveduto al versamento delle somme indicate nell'Avviso Bonario potrà allegare la copia del versamento o indicare gli estremi dello stesso utilizzando l'apposito modello, reperibile nel "Cassetto Previdenziale" di riferimento nella sezione "Comunicazione bidirezionale" > "Invio Comunicazioni" > "Pagamento effettuato". In caso di mancato pagamento dell'Avviso Bonario INPS provvederà all'emissione dell'Avviso di Addebito con valore di titolo esecutivo.

Sepiret Silver
Pellicolante

TEPROSYN Zn/P*
Fertilizzante

VARIETÀ DI CEREALI AD ELEVATO ACCESTIMENTO
+
CONCIA DI ALTA QUALITÀ
+
CONFEZIONE A NUMERO DI SEMI

latitude
Systiva
Fungicidi

QUALIDOSE è un brevetto esclusivo www.apsovsementi.it @apsovsementi

Malattia e quarantena del dipendente causa COVID-19

Si informano gli associati datori di lavoro che INPS, con il Messaggio n.0064 del 23 ottobre scorso, ha fornito ulteriori istruzioni riguardo la tutela della quarantena e della malattia causa COVID-19.

INPS, dopo aver ribadito l'equiparazione della quarantena alla malattia causa COVID-19 (già introdotta dal messaggio n. 2584 del 24 giugno 2020), ha precisato l'obbligo per il lavoratore di produrre idonea certificazione sanitaria a mezzo di certificato medico rilasciato dal proprio medico curante, sul quale devono essere annotati il periodo di quarantena e gli estremi del provvedimento emesso dall'operatore di sanità pubblica (ASL).

Qualora il certificato il medico

non disponga degli estremi del provvedimento sopra citato, dovrà essere il lavoratore a reperirlo presso l'operatore di sanità pubblica e a comunicarlo all'INPS, pena il mancato riconoscimento ai fini previdenziali della malattia/quarantena causa COVID-19.

Nel caso il lavoratore sottoposto a quarantena o affetto da COVID-19 sia in condizioni di rischio, perché immunodepresso, affetto da malattie oncologiche o sottoposto a terapie salvavita, il periodo indicato nel certificato medico, rilasciato dal medico curante, verrà equiparato ai fini previdenziali alla degenza ospedaliera; in tutti gli altri casi la quarantena e la malattia conclamata da COVID-19 (debitamente certificata dal medico cu-



rante e dall'operatore di sanità pubblica) viene equiparata a ogni altro evento di malattia comune.

Per quanto riguarda gli altri lavoratori presenti in azienda, fermo restando l'obbligo da parte della stessa di segnalare il caso alle autorità sanitarie (ASL), attraverso i numeri messi a disposizione, si precisa che il protocollo condiviso, allegato al DPCM dell'11 giugno 2020, prevede l'isola-

mento "delle persone che lavorano negli stessi locali del collega risultato positivo al COVID-19, in quanto la quarantena di altri lavoratori dipende dalla tipologia di contatto che hanno avuto con il collega contagiato".

Anche in quest'ultimo caso la quarantena dei colleghi del lavoratore affetto da COVID-19 dovrà essere autorizzata da certificazione medica riportante gli estremi del provvedimento emesso dall'operatore di sanità pubblica.

Mario Rendina



Visconti nominato presidente d'Onore della Proprietà Fondiaria Nazionale

L'Assemblea della Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria, che si è tenuta al tempo del Coronavirus il 6 ottobre scorso a Milano, ha nominato per acclamazione **Giuseppe Visconti** presidente d'Onore della Federazione.

La prestigiosa carica, prevista dallo Statuto, è stata assegnata a Giuseppe Visconti per l'opera da lui svolta per decenni ai vertici della Proprietà Fondiaria Nazionale nella tutela e valorizzazione del diritto di proprietà della terra. Un riconoscimento che arriva anche per l'importante ruolo svolto a livello europeo nella rappresentanza della Proprietà Fondiaria italiana.

Nella sua veste di Presidente d'Onore ha subito lanciato un messaggio nuovo che parte da un'attenta analisi dell'attuale situazione, con lo sguardo rivolto al futuro: si prospetta una nuova azione della proprietà nell'ambito dei "beni comuni" al tempo del Coronavirus.

"La tempesta della pandemia - dice Visconti - che ha colpito tutto il mondo con le sue disastrose conseguenze mette in luce una volta in più la difficoltà di prevedere e fronteggiare le insidie della natura".

Ha quindi evidenziato che il diritto di proprietà della terra e l'esercizio dell'attività agricola in questo scenario non corrispondono più agli schemi abituali. La tutela del diritto di proprietà e di impresa si realizza se incanalata e raccordata con la promozione e lo sviluppo dei "beni comuni".

"La figura del proprietario e dell'imprenditore - aggiunge Visconti - diviene centrale non solo per la sicurezza alimentare, che rimane essenziale, ma come elemento cruciale della catena che porta alla sicurezza ambientale e al contrasto del cambiamento climatico".

Allargando l'orizzonte il Presidente d'Onore sostiene che il metro di giudizio è la sostenibilità che non passa dalla eliminazione dei diritti, primo fra

tutti quello di proprietà, ma dalla loro ribadita funzione per il raggiungimento dei "beni comuni".

"Per la proprietà della terra - conclude Giuseppe Visconti - ed i suoi gestori si aprono opportunità e sfide che vanno al di là di quanto fino ad oggi conosciuto e praticato: si tratterà di dare risposte anche alle nuove esigenze indotte dalla modifica degli stili di vita che si sta profilando".

Congratulazioni vivissime da parte di Confagricoltura Alessandria tutta. R.S.

Consumo di suolo: nel 2019 persi 5.200 ettari

Il consumo di suolo (dovuto a costruzioni residenziali e produttive, a vie di comunicazione ecc.) in Italia si attesta, nel 2019, intorno ai 5.000 ettari (5.186), in lieve crescita (+1,9%) rispetto all'anno precedente.

Resta comunque nettamente al di sotto - grazie soprattutto agli effetti della crisi economica e alla stabilità demografica - degli oltre 20 mila ettari annui (21-26 mila) registrati nei decenni che vanno dal 1956 al 2006.

In valori assoluti - come si evince dal rapporto del Centro Studi di Confagricoltura - le regioni più interessate dal fenomeno sono quelle più estese e popolate: Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Piemonte e Sicilia. Se invece si considera il consumo di suolo per abitante, troviamo ai primi posti le regioni più piccole e meno abitate: Molise, Basilicata, Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e Umbria.

Il report completo al link: www.confagricolturalessandria.it/comunicazione/news2.asp?id=520209235110151

Venerdì 30 ottobre è mancata



MARIA CRISTINA BREZZI in SUCCIO

mamma di Annamaria Succio, collaboratrice della Zona di Alessandria.

Il presidente Luca Brondelli di Brondello con il Consiglio Direttivo, il direttore Cristina Bagnasco con i collaboratori tutti, la Zona di Alessandria, la Redazione de L'Aratro e gli enti collaterali di Confagricoltura Alessandria porgono sentite condoglianze alla figlia Annamaria, al marito Gianni e ai parenti tutti.

...

Il 5 ottobre è mancato il nostro associato della Zona di Tortona, cavaliere della Repubblica



MARCO CAVO

enologo e titolare dell'Azienda Agricola del Cerabino.

Alla moglie Laura, ai figli Valentino e Valeria e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

Parte il "Superbonus" del 110%: i chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate

[segue dal numero scorso]

Ambito oggettivo degli interventi

La Circolare n. 24/E precisa che il Superbonus spetta, sotto il profilo oggettivo, a fronte del sostenimento di spese relative a specifici interventi di riqualificazione energetica e alla adozione di misure antisismiche, cosiddetti "interventi trainanti", nonché per ulteriori interventi, realizzati congiuntamente ai primi, cosiddetti "interventi trainati" effettuati su singole unità immobiliari residenziali e su parti comuni di edifici residenziali situati nel territorio dello Stato.

Interventi "trainanti"

- L'isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano l'involucro degli edifici, compresi quelli unifamiliari, con un'incidenza superiore al 25 per cento della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo;
- la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti;
- antisismici e di riduzione del rischio sismico (cosiddetto sisma bonus).

Per gli interventi di cui alla lettera a) il Superbonus è calcolato su un ammontare complessivo delle spese pari a 50.000 euro per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari funzionalmente indipendenti site all'interno di edifici plurifamiliari; per gli interventi indicati alla suddetta lettera b) effettuati sugli edifici unifamiliari o sulle unità immobiliari funzionalmente indipendenti e che dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno, site all'interno di edifici plurifamiliari, la detrazione è calcolata su un ammontare complessivo delle spese non superiore a 30.000 euro per singola unità immobiliare.

Ai fini dell'accesso al Superbonus, i suddetti interventi di isolamento termico delle superfici opache o di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti devono assicurare nel loro complesso, anche congiuntamente agli interventi di efficientamento energetico all'installazione di impianti solari fotovoltaici ed, eventualmente, dei sistemi di accumulo (vedi Infra), il miglioramento di almeno due classi energetiche dell'edificio.

Il miglioramento energetico deve essere dimostrato mediante l'Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.), ante e post-intervento, rilasciato da un tecnico abilitato nella forma della dichiarazione asseverata.

Salta l'agevolazione IMU se i coniugi risiedono in comuni diversi

Con l'Ordinanza n. 20130 del 24 settembre 2020, la Cassazione si è pronunciata in merito all'esenzione IMU da attribuire a due coniugi che, per ragioni di lavoro, avevano stabilito la propria residenza anagrafica in due immobili siti in comuni diversi.

La suddetta sentenza chiarisce che, per avere diritto all'esenzione IMU, nella stessa unità immobiliare, devono dimorare stabilmente e risiedere anche anagraficamente sia il possessore che l'intero suo nucleo familiare; prosegue inoltre affermando che l'esigenza lavorativa non è una giustificazione per fissare la residenza in immobili siti in comuni diversi.

In buona sostanza, per ottenere l'agevolazione IMU, la Cassazione sostiene che residenza e dimora abituale di entrambi i co-

niugi devono coesistere nello stesso immobile.

La presa di posizione della Cassazione, va in contrasto con quanto in precedenza affermato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, il quale con la sua Circolare n. 3/DF del 18 maggio 2012, aveva affermato che, nel caso in cui due coniugi avessero stabilito la propria residenza anagrafica in comuni diversi, l'ipotesi di elusione della norma non avrebbe operato in quanto sarebbe stata superata dalla necessità di risiedere in comuni diversi per esigenze lavorative.

Si auspica che le motivazioni estremamente vincolanti della Sentenza (residenza e dimora per entrambi i coniugi), non portino ad un maggior contenzioso con gli Enti Locali ritenendo auspicabile un chiarimento da parte del legislatore.



Per gli interventi antisismici, di cui alla lettera c), gli importi di spesa ammessi al Superbonus sono pari a 96.000 euro, nel caso di interventi realizzati su singole unità immobiliari.

Interventi "trainati"

- Installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici (a condizione che gli stessi interventi siano eseguiti **congiuntamente** con almeno uno degli interventi di isolamento termico o di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale);
- installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica.

Diritto e misura della detrazione spettante

L'art. 119 del D.L. n. 34/2019 stabilisce che la detrazione "potenziata" del 110% (Superbonus) va ripartita in cinque quote annuali di pari importo e si applica alla spesa per interventi sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021.

Come tutte le detrazioni dall'imposta lorda, l'agevolazione è ammessa entro il limite che trova capienza nella predetta imposta annua. Pertanto, la quota annuale della detrazione che non trova capienza nell'imposta lorda di ciascun anno, non può essere utilizzata in diminuzione dell'imposta lorda dei periodi d'imposta successivi né essere chiesta a rimborso. Sul punto (come sopra accennato), il contribuente può, ancorché incapiente, optare per la cessione del credito corrispondente alla detrazione o per lo sconto in fattura.

Opzione per la cessione del credito o per lo sconto in luogo della detrazione fiscale

A norma dell'art. 121 del D.L. n. 34/2020, i soggetti che sostengono, negli anni 2020 e 2021, spese per interventi di ristrutturazione edilizia, possono optare, in luogo dell'utilizzo diretto della detrazione spettante in sede di dichiarazione dei redditi relativa all'anno di riferimento delle spese, alternativamente:

- per un contributo, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto;
- per la cessione di un credito d'imposta corrispondente alla detrazione spettante, ad altri soggetti, ivi inclusi istituti di credito e altri intermediari finanziari, con facoltà di successive cessioni.

Adempimenti ai fini del Superbonus

Come per gli altri interventi agevolati, già vigenti in base all'attuale normativa, anche per il Superbonus il pagamento delle spese per l'esecuzione degli interventi, deve essere effettuato mediante bonifico bancario o postale.

Ai fini dello sconto o cessione del credito è necessario acquisire il visto di conformità dei dati relativi alla documentazione che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto all'agevolazione, nonché l'asseverazione del rispetto dei requisiti tecnici degli interventi effettuati e della congruità delle spese sostenute, cui agli appositi D. M. del Ministero dello Sviluppo economico (MISE).

Per ulteriori informazioni i nostri Uffici Fiscali sono a vostra completa disposizione.

I vini dei nostri associati premiati nella Guida del Gambero Rosso

La premiazione e la degustazione dei Tre Bicchieri 2021 del Gambero Rosso, che si è tenuta a Roma tra il 16 e il 18 ottobre, ha consacrato come ogni anno i migliori vini d'Italia. Malgrado il bruttissimo periodo storico che ha condizionato la ristorazione e la viticoltura, i risultati, nel complesso, sono notevoli e ogni anno diventa più difficile limitare i Tre Bicchieri. Per quanto riguarda i vini piemontesi l'annata 2016, salutata a suo tempo come una delle vendemmie del secolo per il nebbiolo, mantiene tutte le promesse con ben 29 vini titolati su 32 del millesimo in questione. Tra questi 29 Tre Bicchieri ben 25 sono Barolo, 2 sono Barbaresco e 2 provengono dall'Alto Piemonte. La grandezza dei Barolo 2016, ampiamente annunciata è stata confermata con ben 32 Tre Bicchieri. Con 45 Tre Bicchieri su un totale regionale di 75 il Neb-

biolo rimane la varietà regina. Sempre in ascesa anche il Barbera, vitigno sempre apprezzato dal pubblico. Per fortuna aumenta la diffusione di cultivar meno note. Il Timorasso nel Tortonese si attesta su due premiati, mentre nella zona di Castagnole Monferrato per il Ruché arriva il secondo Tre Bicchieri. Il Grignolino del Monferrato Casalese, nella nuova versione invecchiata, conserva due Tre Bicchieri che ricompensano l'associazione Monferace a capo del progetto. Da notare anche la notevole performance del comparto spumantistico che piazza quattro vini sul palco, di cui ben tre Alta Langa, una denominazione in piena espansione. Le cantine che ottengono per la prima volta i Tre Bicchieri sono cinque, ovvero quasi il 10 per cento del totale dei premiati. Ecco l'elenco delle aziende associate a Confagricoltura Alessandria premiate:



- Barbera del M.to Albarola '16 - Tacchino
- Barbera del M.to Sup. Cantico della Crosia '17 - Vicara
- Colli Tortonesi Timorasso Il Montino '18 - La Colombera
- Colli Tortonesi Timorasso Pitasso '18 - Claudio Mariotto
- Grignolino del M.to Casalese Monferace Bricco del Bosco V. V. '16 - Giulio Accornero e Figli.

Congratulazioni a tutti i premiati delle aziende vitivinicole associate a Confagricoltura Alessandria, che sono come sempre molto numerosi a riprova dell'ottima qualità dei vini e della grande capacità imprenditoriale.

Rossana Sparacino

2020: ANNO DEL CORTESE

Un vitigno autoctono di millenario stanziamento



Tre mila ettari coltivati, 1 DOCG e 4 DOC, oltre 13 milioni di bottiglie prodotte nel 2019 con l'85% di esportazione all'estero, ma soprattutto una lunga e nobile tradizione documentata fin dal XVII secolo: con l'iniziativa "2020 Anno del Cortese", un altro dei vitigni storici piemontesi - dopo il Dolcetto nel 2019 - sarà protagonista di una specifica campagna di promozione che vedrà in campo la Regione Piemonte, i 3 Consorzi di Tutela, le Enotecche Regionali e le Botteghe del vino. Un programma di valorizzazione promosso da VisitPiemonte - la società in house della Regione Piemonte partecipata anche da Unioncamere, che opera per la valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio - tramite i propri canali di comunicazione web e social, con la realizzazione

di un video dedicato al vitigno, la creazione di una pagina web sul sito visitpiemonte.com e la diffusione del calendario eventi in programma.

"La Regione prosegue le iniziative a favore dei vitigni autoctoni e dedica il 2020 ed il 2021 al rilancio del Cortese - ha dichiarato Marco Protopapa, assessore all'Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte, durante la conferenza stampa di presentazione del 7 ottobre scorso a Torino - un prodotto poco valorizzato rispetto ad altri vini bianchi piemontesi che si sono affermati sul mercato nazionale ed estero. Per questo abbiamo avviato un progetto di valorizzazione e marketing per dare visibilità ad un vitigno storico del Piemonte ed al territorio di produzione: principalmente nell'Alessandrino, poi nelle colline astigiane e in parte nel Cuneese. Attraverso il sostegno dell'As-

essorato regionale all'agricoltura, i consorzi di tutela, le enoteche regionali e le botteghe del vino, insieme a VisitPiemonte, hanno realizzato un programma di iniziative diffuse a livello regionale e nazionale per un'azione significativa di promozione sia del prodotto vino, sia del territorio a livello turistico".

"Se ragioniamo in termini di cifre, il Rapporto sul Turismo del Vino in Italia lo scorso anno registrava una crescita del +7% di visitatori (da 14 a 15 milioni) e del +6% di giro d'affari (da 2,5 a 2,65 miliardi di euro). Una cornice in cui il Piemonte si colloca, per attrattività, al secondo posto per un target di visitatore che spende da 85 a 160 euro al giorno. Abbiamo 59 DOC e DOCG, un numero di superiori a tutte le altre regioni italiane; circa 340 prodotti agroalimentari tradizionali (PAT); 46 chef stellati, un patrimonio importante sia a livello di materie prime sia di realtà ristorative. E, in un contesto di ripartenza come quello attuale, anche l'iniziativa 2020 Anno del Cortese rappresenta occasione per dare visibilità al territorio piemontese, alle sue tipicità, e alle storie imprenditoriali locali" ha sottolineato Luisa Piazza, direttore generale di VisitPiemonte Vitigno autoctono a bacca bianca di millenario stanziamento, il Cortese - conosciuto anche con i termini dialettali di Corteis, Courteis e Courteisa - predilige i terreni ricchi di sedimenti argillosi. Proprio l'alternarsi di "terre bianche" e "terre rosse" esalta le note fruttate di

un'uva i cui grappoli biondi nel mese di settembre inondano di luce le colline piemontesi a sud di Alessandria, da Ovada fino ai Colli Tortonesi, in provincia di Asti sulla sponda destra del Tanaro e di Cuneo, in bassa Valle Belbo. Alte concentrazioni zuccherine, elevata acidità e bassa alcolicità sono le sue caratteristiche principali, insieme al colore giallo paglierino con riflessi verdognoli, all'odore delicato e al sapore fresco e secco. Note espresse in vini morbidi e delicatamente profumati, diversi a seconda della zona di coltivazione, nei Gavi o Cortese di Gavi DOCG (1998), Colli Tortonesi Cortese DOC (1973), Cortese dell'Alto Monferrato DOC (1979), Piemonte Cortese DOC (1994), Monferrato Casalese Cortese DOC (1994). Tra le espressioni del vitigno spicca anche la versione "Marengo", di nuova introduzione nel disciplinare Piemonte DOC Cortese: vini spumanti o frizzanti ottenuti con uve Cortese coltivate nel territorio della celebre battaglia di Marengo; un'ampia area che si estende nel sud del Piemonte tra le province di Asti, Alessandria e Cuneo, dove il 14 giugno 1800 le truppe francesi di Napoleone Bonaparte si scontrarono con quelle austriache.

L'immagine grafica dell'iniziativa, che si concentra sull'elemento acino d'uva, è stata curata dalla giovane ma affermata artista Alice Ronchi.

R.S.

Carne sintetica, continua la battaglia di Confagricoltura per la trasparenza



L'Europarlamento ha bocciato a fine ottobre gli emendamenti che avrebbero bloccato l'uso di denominazioni ingannevoli per alimenti di origine vegetale spacciati per hamburger, salsicce o bistecche di carne.

La posizione va contro la trasparenza per la quale Confagricoltura si batte da tempo, a favore dei consumatori e delle imprese zootecniche. Altrettanto ha fatto il COPA-COGECA, con una campagna di comunicazione europea. "I consumatori - afferma il presidente di Confagricoltura Alessandria Luca Brondelli, in pieno accordo con il presidente nazionale Massimiliano Giansanti, che è anche vicepresidente del COPA -

hanno il diritto di scegliere i prodotti che desiderano, basando la propria scelta su informazioni affidabili che riflettano correttamente le caratteristiche del prodotto. Spesso, invece, queste informazioni si rivelano ingannevoli".

Con la decisione dell'Europarlamento rimane quindi la possibilità di utilizzare termini impropri per prodotti appartenenti a categorie alimentari diverse.

"Confagricoltura - conclude Brondelli - continuerà la battaglia in tutte le sedi istituzionali per garantire la correttezza delle informazioni, la trasparenza verso il consumatore, nonché per tutelare gli interessi delle imprese del settore zootecnico, portabandiera del Made in Italy nel mondo".

R.S.



Corso trattori di giovedì 15 ottobre

Si è concluso giovedì 15 ottobre presso il campo prova di Valle San Bartolomeo (AL) il corso trattori organizzato da Confagricoltura e CIA di Alessandria. Per l'occasione è stata presentata la nuova bandiera di Confagricoltura.



PAC, accordo tra i Ministri UE

Primo passo formale per l'intesa finale, lavoriamo per dare futuro al settore



"Una decisione positiva nell'ottica della flessibilità nell'applicazione del nuovo modello di gestione della PAC. Tuttavia, la strada verso l'intesa finale è ancora lunga ed incerta". È il commento del presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, a proposito dell'accordo raggiunto nella notte tra il 20 ed il 21 ottobre dal Consiglio Agricoltura e Pesca della UE sulla Riforma della PAC.

"L'intesa tra i Ministri, alla quale la ministra Teresa Bellanova e la delegazione italiana hanno contribuito in maniera determinante, è il primo passaggio formale verso la riforma a più di due anni dalla presentazione delle proposte di regolamento della Commissione" aggiunge Giansanti.

"Resta ora da raggiungere l'intesa definitiva con il Parlamento europeo e rimangono, quindi, elevati margini di incertezza sull'esito finale. Per noi il traguardo è assolutamente chiaro: assicurare che la maggiore sostenibilità ambientale risulti compatibile con la salvaguardia dei livelli di produzione e della competitività delle imprese, in un quadro di effettiva semplificazione burocratica. In attesa dei prossimi passaggi in ambito europeo - rileva il Presidente della Confagricoltura - è importante accelerare i tempi per la redazione del Piano strategico nazionale che sarà alla base della nuova PAC. Abbiamo l'occasione per ridare una prospettiva unitaria alle scelte per il futuro dell'agricoltura italiana, tenendo conto delle esigenze e delle specificità territoriali".

Prosecuzioni delle azioni agroambientali e del rispetto degli impegni

Tenuto conto che con la prosecuzione fino al 2022 dell'attuale programmazione del PSR con ogni probabilità saranno garantiti i finanziamenti per la riapertura dei bandi sulla misura 10 (azioni agroambientali) attraverso l'utilizzo di risorse finanziarie anticipate sulla nuova programmazione e l'applicazione delle attuali regole, vi invitiamo a continuare a mantenere gli impegni agroambientali finora assunti. Sia pure verbalmente, Confagricoltura ha chiesto alla Regione Piemonte di preparare al riguardo una specifica circolare. La richiesta sarà ribadita con una nota scritta.

M. Visca

Pomodoro: nel Nord Italia lavorate 2.741.982 tonnellate nel 2020



Rispettata la programmazione produttiva

Come ogni anno, l'Organizzazione interprofessionale OI Pomodoro da industria del Nord Italia ha tracciato il bilancio della campagna 2020 conclusasi lo scorso 2 ottobre, in anticipo rispetto al consueto. Nel Nord Italia sono state lavorate 2.741.982 tonnellate, circa il 95% di quanto era stato contrattato ad inizio campagna: un ottimo valore considerata la necessità di affrontare alcune anomalie climatiche.

I dati dimostrano che è stata rispettata la programmazione produttiva che OP (Organizzazioni di Produttori) e Imprese di Tra-

sformazione avevano concordato ad inizio anno in risposta alle esigenze di mercato. Le parti hanno affidato all'OI la verifica del rispetto degli impegni sia per le superfici totali - che sono state di 37.071 ettari - che per i quantitativi di materia prima consegnata. C'è molta soddisfazione per un risultato in linea con le aspettative contrattuali, nonostante le complicazioni determinate dalle anomalie climatiche estive a dimostrazione di come la programmazione produttiva, attuata in accordo delle parti, sia a vantaggio di tutti.

La campagna è iniziata nel mi-

gliore dei modi, con un'ottima primavera che ha permesso di rispettare i programmi di trapianto. La situazione si è poi complicata per l'andamento climatico che, con il perdurare di alte temperature di fine luglio, ha sottoposto il pomodoro nei campi a condizioni estreme causando la maturazione in contemporanea della materia prima la cui raccolta era programmata su più settimane.

"In provincia di Alessandria l'annata è stata caratterizzata da abbondanti grandinate soprattutto nel periodo estivo che hanno evidenziato i problemi derivanti dalla sovra maturazione dovuti al clima" ha affermato **Luigi Ricaldone**, presidente della Sezione di prodotto del Pomodoro e consigliere di Confagricoltura Alessandria.

La produzione in campo è stata caratterizzata da rese intorno alle 74 tonnellate per ettaro (la media quinquennale del Nord Italia si attesta sulle 70 tonnellate per ettaro circa, mentre la media provinciale sulle 74 ton-

nellate per ettaro circa). "Le rese di quest'annata in provincia sono state nella media. Niente a che vedere con il 2019, il migliore degli ultimi 20 anni, che ha visto rese intorno alle 90 tonnellate per ettaro. Inoltre, non abbiamo riscontrato eccessi produttivi grazie ad una buona programmazione, per cui per il prossimo anno non dovrebbero esserci sorprese nei prezzi" ha commentato **Giuseppe Alferano**, presidente di Zona di Alessandria di Confagricoltura Alessandria, nonché presidente dell'OP "Verde Intesa" e presidente della "Produttori pomodoro".

"Sotto l'aspetto economico siamo fiduciosi che la contrattazione per la prossima campagna apporti caratteri positivi, dal momento che i prezzi internazionali dei derivati dal pomodoro sono estremamente elevati" ha aggiunto infine **Luigi Ricaldone**.

A livello nazionale, sommando il dato del Centro-Sud Italia a quello del Nord Italia, si stima una produzione complessiva di circa 5,1 milioni di tonnellate.

R. Sparacino



PRATO Comm. PIER LUIGI

S.S. per Genova 35/A – 15057 TORTONA (AL)

Tel. 0131/861970 – 863585

Fax 0131/863586

e-mail: info@gruppoprato.com

www.gruppoprato.it

Perché... PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE



NOVITÀ 2021

Utilizzabile con fresa, trincia, aratro ed altre attrezzature agricole



Serie G - 23 o 26 CV
Multifunzionali oltre ogni confronto



Serie M6002 - Da 123 a 143 CV
(+ 20 CV overboost)
Il massimo della tecnologia
in campo agricolo

Utilizzabile con qualsiasi attrezzatura agricola



Serie EK-1 - 25 CV di versatilità

For Earth, For Life
Kubota

a cura di Gaia Brignoli
AGRICOLTURA 4.0

L'Innovation Broker



Nel vasto scenario dell'innovazione si è resa necessaria la creazione di una nuova figura, capace di facilitare il processo di individuazione dei bisogni di ammodernamento, di aggregazione dei soggetti interessati, di redazione del progetto di trasferimento dell'innovazione e di costruzione di un network di reti collaudate con il mondo della ricerca.

L'Innovation Broker è figura interna al mondo agroalimentare che opera a stretto contatto con gli agricoltori e si avvale di una rete di conoscenze da dove reperisce le professionalità funzionali allo svolgimento del suo ruolo.

La sua funzione è quella di aiutare gli agricoltori e gli altri soggetti che operano nell'agroalimentare a riflettere su nuove possibilità di sostegno alla loro attività. Per via della sua posizione imparziale, l'I.B. offre un'ottica nuova nel diagnosticare i vincoli e le opportunità per gli agricoltori o, operando ad un livello superiore, per le catene di produzione, le regioni o i diversi settori.

Munito di una preparazione multidisciplinare, l'I.B. si occupa anche di controllare le offerte di innovazione non soltanto in campo scientifico e tecnologico, ma anche organizzativo e normativo, come ad esempio segnalare agli imprenditori eventuali nuove disposizioni in materia di finanziamenti o sgravi fiscali. I broker di innovazione svolgono dunque un ruolo catalizzatore, un ruolo di collegamento all'interno del sistema di innovazione e anche un ruolo di capacità di creazione di innovazione.

Il ruolo dell'I.B. è quindi quello di stimolare e agevolare la formazione di partenariati per l'innovazione al fine di costruire dei progetti e svilupparli. L'Innovation Broker, definito anche "Progettista dell'Innovazione" agisce come **mediatore di innovazione fra soggetti con visioni e procedure diverse** aiutandoli a individuare problematiche e proposte innovative di soluzione.

ENAPRA, rispondendo alle esigenze di specifici e articolati progetti di Confagricoltura, mi ha formata, insieme ad altri colleghi di altre regioni, come figura capace di "supportare, guidare e promuovere il trasferimento delle innovazioni verso le imprese agricole".

OCCASIONI



■ **Affittasi** nella campagna di Cantalupo villetta indipendente con giardino. 3 camere, cucina abitabile, bagno, Tavernetta, garage. Contattare 3358033541.

■ Privato **vende** per cessata attività attrezzatura per fienagione adatta a trattori di media e piccola potenza ed a pendenze di un certo rilievo. Lama rotante Galfrè m. 1.60; Bilama BCS m. 1.70; Ranghianatore e Voltafieno Morra; Imballatrice per ballette Agriful Saim 130. Il tutto in ottimo stato e funzionamento. Per contatti o visione: 3478902039.

■ **Vendesi/affittasi** capannone a Spinetta Marengo di 2000 mq circa anche una porzione. Cell. 339 6981655.



■ **Vendesi** trattore Ford Maiors funzionante al 100% con pala meccanica. Può anche essere macchina d'epoca in quanto è del 1956. Telefonare ore pasti allo 0131 585657.

■ **Vendo** pianoforte verticale tedesco d'epoca marca Hillgärtner Berlin interamente rigenerato. Mobile di pregio color castagno, solido, con tasti in avorio (50 bianchi e 35 neri). Ottimo stato di conservazione in appartamento a Novi Ligure. Quasi mai usato. Trasporto a carico del cliente. Cell. 333 7004294.

■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Vendesi alloggio** su due livelli (4° piano con ascensore) di mq. 160 totali in area residenziale di Alessandria (Zona Ospedaletto) di recente costruzione con ottime rifiniture composto da salone, cucina, 2 bagni, 4 camere da letto, 2 balconi. Inoltre sono presenti cantina, garage automatizzato, termo autonomo, aria condizionata in tutte le stanze, antifurto, videocitofono, porta blindata, giardino condominiale. Cell. 339 4549290.

■ **Vendesi/affittasi appartamento** a Tortona in zona Esselunga: cucinino, sala da pranzo, salotto, bagno, due camere da letto, due balconi, termovalvole, cantina e garage. Tel 0131 387349.

■ **Affittasi alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404; cell. 366 4593030.

■ **Vendesi**: causa errato acquisto vendo 3 fustini da 5 kg di **aggrappante** Kerakoll keragripp per adesione pavimento, ideale per facilitare l'adesione della livellina al pavimento esistente, pagati in tutto 120 euro, vendo a 40 euro. Cell. 339 6775705.

■ **Vendesi alloggio** composto da cucina abitabile, camera letto matrimoniale, salottino, bagno, 2 balconi posto auto in zona Montegioco, vista splendida. Prezzo interessante. Per informazioni cell. 339 8419065.

■ Privato vende **villa unifamiliare** indipendente a Sale, con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, bagno, ampi terrazzi, abitazione esclusivamente su un unico piano; ampio locale seminterrato ad uso lavanderia e magazzino, garage coperto, e possibilità di altri posti auto, ampio giardino e terreno di pertinenza (1500 mq), con annessa pertinenza di proprietà già ad uso ricovero attrezzi, cucinotta esterna, bagno esterno. Predisposizione del giardino con sistema di irrigazione automatica. Cell. 338 1171243.

MATRIMONIALI & AMICIZIE...

Meravigliosa italiana, single, 29enne, bionda, occhi azzurri, ha un bel sorriso, è una ragazza positiva, agronoma, si occupa dell'azienda agricola dei genitori, vive sola, ama la pesca, le piace andare in montagna, vorrebbe incontrare un uomo semplice, con cui sposarsi, o convivere. 349 8258417

Piemontese, incantevole, femminile, 35enne, lunghi capelli neri ricci, occhi verdi, bel fisico, allevatrice, conoscerebbe uomo affidabile, fedele, non importa l'età, purché seriamente intenzionato, e se lo incontrasse sarebbe anche disponibile a trasferirsi. 338 4953600

Bellissima, grandi occhi scuri, capelli rossi, sorriso accattivante, fisico snello ma formosa, italiana, 40enne, apicaltrice, le piace cucinare, crede nel vero amore e cerca l'uomo giusto, anche più maturo, con cui stare bene. 345 2535391

Vive sola, 45enne, è una bella donna bruna, fisico longilineo, bellissimi occhi celesti, beneducata, a modo, sempre sorridente, le piace andare per funghi con il suo cane, coltiva frutta, incontrerebbe signore, anche più grande, ma italiano. 348 4413805

Coltivatrice diretta, piemontese, 51enne, ha un bell'aspetto, capelli castani, occhioni neri, mediamente alta, snella, ama la vita tranquilla, è vedova, non ha figli, conoscerebbe uomo, anche più maturo, ma leale, onesto. 338 2121774

Bella signora, bruna, occhi scuri, bel fisico, dolcissima, 58enne, italiana, le piace la montagna, ottima cuoca, resta volentieri anche in casa davanti al camino acceso in compagnia di, pochi, ma veri amici, vive sola, conoscerebbe signore tranquillo. 353 4166139

Idea Verde^{srl}

Vendita e assistenza macchine agricole



Officina autorizzata



RICAMBI INTERCambiabili
E ORIGINALI

Macchine agricole e movimento terra

FIAT® - NEW HOLLAND®, SAME®
DEUTZ® - FAHR®, LANDINI®,
MASSEY FERGUSON®, JOHN DEERE®
BENFRA®, CAT®, KOMATSU®



domenicotractors@libero.it

Via Poligonia, 30/32 - Alessandria - Tel. 0131.288309 - Fax 0131.228059 - Cell. 335.6131084